

+ **VANGELO** (Lc 9,51-56)

Prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme.

+ Dal Vangelo secondo Luca

Mentre stavano compiendo i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio. *Parola del Signore*

Commento di Padre Giulio Maria Scozzaro

Questo fu l'ultimo viaggio di Gesù verso Gerusalemme, dopo tre anni di predicazione e di sbalorditivi miracoli, decise di dirigersi verso la città santa. Egli sapeva bene che l'ultimo viaggio Lo avrebbe condotto sul monte Calvario, si dirigeva docilmente verso il Calvario, aveva già profetizzato la sua morte ed era necessaria per salvare gli uomini. I suoi nemici pieni di odio Lo attendevano per scatenarsi con violenza. Ma dalla Croce Egli ha così redento l'umanità.

Prima di passare per i villaggi inviava i discepoli a preparare la sua venuta e a presentarlo come il Messia atteso. Non tutti i paesani Lo accoglievano benevolmente, contava più diffamatori che amici, e la voce di chi odia e vive di invidia è sempre velenosa. Gesù non desisteva, non temeva la cattiveria e cercava di avvicinare tutti, anche i più cattivi.

In una città trovò molto disprezzo e con umile bontà fece finta di nulla e proseguì. Gesù non si fermò in quella cittadina, gli abitanti non incontrarono la misericordia di Dio. Appartenevano ai samaritani, nemici giurati dei giudei e considerati eretici da questi. Un contesto poco cordiale, erano gruppi che si detestavano nel nome di Jahvè...

Il paradosso è piuttosto evidente: Gesù portava l'Amore e la Vita mentre i samaritani desideravano l'odio e la morte dei nemici.

Gesù in cammino insegnava in silenzio anche ad essi che il Vangelo è mitezza, perdono, verità, pace, pazienza.

Chi non avvicina Gesù non ha queste caratteristiche, non riesce a perdonare ma è sempre pronto a giudicare e a vendicarsi. La vicinanza che chiede il Signore è l'amore verso lui, la preghiera umile e costante, metterlo al centro della vita. Stare lontani con il cuore da Gesù porta all'indurimento fino a perdere la sensibilità. Così si diventa sempre più egoisti e si ignorano le esigenze degli altri.

Ognuno di noi ha spesso occasioni per maledire i cattivi che arrecano dispiaceri e ritorsioni, ma questo è molto grave, è un agire contro il Vangelo, una scelta che fa diventare come i nemici di Gesù, ma anche come i cattivi che arrecano sempre del male ai buoni.

Non possiamo fare come loro, noi rispondiamo con il perdono, la misericordia e la verità.

Anche Giovanni e Giacomo volevano rispondere con violenza, la loro era una difesa del Maestro e una risposta all'affronto compiuto dai samaritani, ma Gesù lo proibì categoricamente, li rimproverò e li invitò ad amare anche i loro nemici. Questo poi dirà sulla Croce poco prima di morire: "*Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno*" (Lc 23,34).

CONTINUIAMO LE INTENSE PREGHIERE ALLA MADONNA CON LA RECITA GIORNALIERA DEL SANTO ROSARIO PER ME, PER VINCERE L'ATTACCO PORTATO DA SATANA, SCIOGLIENDO QUESTO NODO OPPRESSIVO. CHI MI VUOLE BENE, PREGHI MOLTO PER ME.

Vi benedico e prego per tutti voi. Pregate per me ogni giorno nella Messa e nel Rosario.

Proposito

Cercherò di mantenere il clima di raccoglimento e dialogo con Dio nelle mie attività.

Pensiero

La conversione è cosa di un istante. La santificazione è lavoro di tutta la vita (*San J. Escrivà*).

Per superare le prove dolorose, non soccombere dinanzi gli attacchi dei nemici e ricevere Grazie particolari, anche miracoli impossibili, vi consiglio di recitare ogni giorno la preghiera efficace, già utilizzata da decine di migliaia di fedeli. Sono migliaia le testimonianze di guarigioni e di liberazioni da attacchi malefici, moltissimi hanno superato prove difficili e ottenuto Grazie. Recitatela ogni giorno, è un potentissimo atto di Consacrazione alla Madonna. Potete stamparla dal mio sito:

<http://www.gesuemaria.it/efficace-preghiera.html>

“Continuiamo a recitare ogni giorno il Santo Rosario alle ore 16 e alle ore 21 in comunione di preghiera, già siamo moltissimi a partecipare a questa cordata spirituale. **Possiamo pregare in comunione di amore nelle stesse ore, recitando il Santo Rosario ogni giorno secondo le intenzioni della Madonna.** Ognuno decide se partecipare alle due Corone oppure a una delle due. L'importante è recitare almeno una Corona al giorno in comunione con Gesù, la Madonna e tra noi. Vi assicuro che le benedizioni saranno abbondanti e chi cerca Grazie le potrà ottenere con maggiore facilità, perché pregando insieme, la preghiera diventa potente”.